SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

NTFI: Francesco Montanari in scena con la leggerezza di Calvino

di **Chiara Arciprete** · 5 luglio 2020, 13:47

“Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quello che ha da dire”. L’edizione 2020 del Napoli Teatro Festival Italia ha visto il debutto di **Francesco Montanari** nello spettacolo “Perché leggere i classici” tratto dall’omonima opera dello scrittore Italo Calvino, pubblicata nel ’81.

Un debutto straordinario, in una cornice suggestiva come il cortile delle carrozze del Palazzo Reale. Durante lo spettacolo l’attore **Montanari** con una brillante conduzione in veste di presentatore, insieme al collega **Guglielmo Poggi** alias Calvino, che interpreta la reincarnazione dell’autore in modo eccellente, diretti da **Davide Sacco**, sul palcoscenico sono riusciti a trasportare il pubblico in platea in un viaggio vero e proprio, con cambi di scenografie e breve clip inedite dell’autore, infatti in scena non vi sono monologhi pesanti da ascoltare, anzi c’è tutta la profondità di Calvino associata all’assoluta leggerezza tipica calviniana.

“Perché leggere un libro se oggi abbiamo Netflix?”. Gli attori in scena invitano a riflettere, e si interrogano ponendo domande ed affermazioni, dimostrando che la cultura non è mai antica o fuori moda, perché porterà sempre con sé il suo messaggio universale. Uno spettacolo sperimentale in cui si cerca di analizzare attraverso una costante interazione con il pubblico presente in platea, se effettivamente leggere serve a qualcosa.

Leggerezza è la parola chiave per tutta la durata dello spettacolo, senza condurre lo spettatore in un abisso noioso e classico. Infine fuoriesce anche un altro esponente della letteratura italiana, ovvero Umberto Eco, si conclude l’incontro sul discorso di Eco in cui afferma “Leggere è utile. Allunga la vita”.

foto di **Sabrina Cirillo**

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/07/05/ntfi-francesco-montanari-in-scena-con-la-leggerezza-di-calvino/

© 2026 Istituzioni24